



Chieti

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

A

Spett.le Regione Abruzzo
Dpc-Dipartimento Territorio Ambiente
Servizio valutazioni ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

E pc

Spett.le Comune di Casoli
comune.casoli.ch@halleycert.it

Resp. Prot. | 5247 | del | 09/06/2022 |
Class | xxxxxxxxxxxx |
Ref. Vs. | - | del | 06/06/2022 |
Allegati | 1 |

Oggetto: CASOLI (CH). Regione Abruzzo, prot. n. 0219359 del 06/06/2022: V.A. & V.Inc.A. Comunale - Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Richiedente: Ente Regionale Servizio Idrico Integrato - Cod. Prat.: 22/0213824 - Progetto: PSRA/36-03 Adeguamento impianto di depurazione e collettore fognario di Casoli (CH) CUP E29B2000010.. Richiesta attivazione procedura di archeologia preventiva ai sensi del c. 8 ss. dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016. Saggi archeologici preventivi.

LA SCRIVENTE SOPRINTENDENZA:

RISCONTRANDO l'istanza in oggetto;
ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta in allegato;
ESAMINATO altresì il documento di valutazione di impatto archeologico (VIARCH) allegato alla nota in riferimento;
CONSIDERATO ancora che il suddetto documento di valutazione di impatto archeologico indica un grado di rischio individuato come "medio";
CONSIDERATO che si ritiene necessaria, al fine di poter autorizzare l'intervento, la preliminare esecuzione di una serie di saggi archeologici preventivi, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. e dell'art. 25 comma 8 ss. del D. Lgs. 50/2016;
VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

RICHIEDE

al fine di poter autorizzare l'intervento la preliminare esecuzione di una serie di saggi archeologici preventivi lungo tutto il percorso interessato dai lavori in progetto, il cui posizionamento e le cui dimensioni saranno concordati per le vie brevi con il funzionario archeologo competente per territorio.

Dovrà essere assicurata, con oneri a capo di codesta rispettabile società, la presenza sul cantiere in questione per la redazione della necessaria documentazione di un archeologo professionista in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019).

In caso di rinvenimenti di livelli e/o di strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate, riservandosi lo scrivente Ufficio di dettare ulteriori prescrizioni per la tutela di resti archeologici così rinvenuti e di richiedere varianti al progetto originario per la tutela di resti archeologici che dovessero venire alla luce nel corso dei lavori.

L'archeologo incaricato, oltre ad informare tempestivamente la Soprintendenza in caso di emersione



di elementi significativi redigerà una documentazione finale in base alla quale la Soprintendenza si riserva di dettare eventuali prescrizioni, di richiedere l'assistenza in corso di scavo durante i lavori e, se del caso, di richiedere varianti al progetto.

LA FUNZIONARIA ARCHEOLOGA
DOTT.SSA ANNA DIONISIO
anna.dionisio@beniculturali.it

AD/ad |

IL DIRETTORE
Cristina Colletti

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*

